

LINEE GUIDA PER L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' DI RECUPERO DEL CREDITO

PREMESSE

Livenza Tagliamento Acque S.p.A. è gestore, secondo il modello organizzativo "in house providing", del servizio idrico integrato nei territori di n. 41 Comuni Soci.

A far data dal dal 15.12.2017 Livenza Tagliamento Acque S.p.a. ha incorporato, a seguito di fusione, la Società Sistema Ambiente S.r.l..

Il territorio ove attualmente Livenza Tagliamento Acque S.p.a. espleta la sua attività è stato individuato dalla Consulta d'Ambito Territoriale Ottimale Interregionale (CATOI) "Lemene" e dalla Consulta d'Ambito Territoriale Ottimale "Occidentale".

Livenza Tagliamento Acque S.p.a. è pertanto tenuta a rispettare, in relazione all'attività di cui all'intestazione del presente atto, i seguenti atti: Regolamento del Servizio Idrico Integrato emanato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di LTA S.p.A. di data 13.12.2016 e approvato con Deliberazione dell'Assemblea della CATOI 'Lemene' n. 22 di data 19.12.2016; Regolamento del Servizio Idrico Integrato, approvato con Deliberazione dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito n. 2 di data 01.02.2011; Carta del servizio idrico (Area Sud), approvata dalla Consulta d'ambito Territoriale Ottimale Interregionale "Lemene" con Deliberazione n. 18 di data 29.12.2017 (nella versione aggiornata alle disposizioni di cui all'Allegato A alla Deliberazione ARERA n. 917/2017/R/idr, e approvata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di LTA di data 18.07.2018); Carta del Servizio Idrico Integrato (Area Nord), approvata dalla Consulta d'Ambito Territoriale Ottimale "Occidentale" (nella versione aggiornata alle disposizioni di cui all'Allegato A alla Deliberazione ARERA n. 917/2017/R/idr, e approvata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di LTA di data 18.07.2018).

Richiamato anche il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) adottato ai sensi della Legge n. 190 del 2012, le presenti linee guida rispondono all'esigenza di adottare criteri che consentano di svolgere l'attività di recupero del credito, sia stragiudiziale che giudiziale, anche nell'ambito di procedure concorsuali, in modo sistematico e rigoroso, pure in considerazione del fatto che tale attività deve altresì rispondere ai principi di economicità, efficacia e imparzialità, tipici dell'azione amministrativa.

TIPOLOGIA DI AZIONI VOLTE AL RECUPERO DEL CREDITO

Le Carte del Servizio sopra citate prevedono l'invio, da parte del Gestore, di uno o più solleciti di pagamento cui segue (in caso di persistente morosità) la sospensione della fornitura idrica (anche attraverso meccanismi di mera limitazione dell'erogazione).

In alcuni casi l'attività stragiudiziale avviata a livello interno dai due distinti Uffici Commerciali della Società (operanti distintamente per l'Area Nord e per l'Area Sud) non consente di recuperare i crediti in quanto possono verificarsi casi in cui gli utenti morosi non usufruiscano più del servizio (in quanto trasferiti presso altra abitazione) o in cui non sia possibile effettuare la sospensione della fornitura idrica (in quanto il contatore è situato in proprietà privata o in quanto si tratti di recuperare il credito derivante da fatture relative ai soli servizi di fognatura e/o depurazione, riferite pertanto ad utenze servite da un pozzo autonomo).

Livenza Tagliamento Acque S.p.A.

Sede Legale:

Piazza della Repubblica, n. 1
30026 PORTOGRUARO (VE)
web: www.lta.it

Sede Amministrativa:

Via Leonardo Zannier, n. 9
30025 FOSSALTA DI PORTOGRUARO (VE)
tel 0421 789055 - fax 0421 780150
info@lta.it
info@pec.lta.it

Sede Operativa:

Viale Trieste, n. 11
30020 ANNONE VENETO (VE)
tel 0422 760020 - fax 0421 769974
info@lta.it
info@pec.lta.it

Sede Operativa:

Via San Giacomo, n. 9
33070 BRUGNERA (PN)
tel 0434 1680050 - fax 0434 624235
info.brugnera@lta.it
info.brugnera@pec.lta.it

In tali casi è necessario avviare una fase giudiziale per il recupero del credito.

Risulta possibile, per le società che gestiscono servizi pubblici, avvalersi dello strumento consistente nella riscossione coattiva del credito.

Alternativamente alla procedura di ingiunzione fiscale è possibile incaricare un avvocato esterno per il recupero giudiziale del credito.

CRITERI PER LA GESTIONE DELLA FASE STRAGIUDIZIALE (DA EFFETTUARSI INTERNAMENTE DA PARTE DEGLI UFFICI COMMERCIALI)

Gli Uffici commerciali di Livenza Tagliamento Acque S.p.a. gestiscono la fase stragiudiziale di recupero del credito, secondo le tempistiche e l'organizzazione che ciascun Responsabile intende adottare, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- il credito vantato ammonti ad un importo uguale o superiore a Euro 25,00;
- non sia stato accordato all'utente un piano di rateizzazione per il pagamento delle fatture insolute o, qualora questo sia stato concesso, ne sia seguito un mancato rispetto da parte dell'utente per un importo uguale o superiore a Euro 25,00;
- le utenze in relazione alle quali sia stata rilevata la morosità siano attive;
- almeno un atto di sollecito sia inviato a mezzo raccomandata con attestazione di avvenuto ricevimento entro il termine di 5 anni (che saranno 2 anni dopo il primo gennaio 2020) dalla data di emissione delle fatture rimaste insolute e che lo stesso contenga chiaramente l'indicazione del soggetto obbligato, dell'ammontare del credito e l'intimazione di procedere al pagamento (un tanto, al fine di poter considerare validamente interrotta la prescrizione del diritto vantato).

CRITERI PER LA GESTIONE DELLA FASE DI RISCOSSIONE COATTIVA DEL CREDITO (DA EFFETTUARSI DA PARTE DEGLI UFFICI COMMERCIALI CON IL FORNITORE ESTERNO INDIVIDUATO)

Livenza Tagliamento Acque S.p.a. ha affidato, nell'ambito di una procedura di gara gestita attraverso Viveracqua S.c. a r.l. (organizzazione comune fra soci gestori del servizio idrico integrato di cui fa parte anche Livenza Tagliamento Acque S.p.a.), il servizio di riscossione coattiva dei crediti ad un fornitore esterno che si occupa della notifica dell'ingiunzione fiscale cui segue, in caso di mancato pagamento, l'attivazione delle procedure esecutive.

Gli uffici Commerciali di Livenza Tagliamento Acque S.p.a. gestiscono la fase di riscossione coattiva del credito (da attuarsi con il fornitore individuato), anche senza previo esperimento della fase stragiudiziale di cui al punto precedente, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- le utenze che risultano morose non siano più attive, oppure non siano fornite da un contatore (es. utenze dotate di pozzo autonomo) oppure sia accertata l'impossibilità di sigillare il contatore (perché, ad es. sia situato in proprietà privata);
- il credito vantato ammonti ad un importo uguale o superiore a Euro 50,00 ed inferiore ad Euro 5.000,00;
- non sia stato accordato all'utente un piano di rateizzazione per il pagamento delle fatture insolute o, qualora questo sia stato concesso, ne sia seguito un mancato rispetto da parte dell'utente per un importo uguale o superiore a Euro 50,00.

La gestione consiste nella condivisione con il fornitore esterno dei dati relativi alle varie posizioni (di massima, caricamento degli stessi su un portale on-line ad hoc), per poi prendere atto delle risultanze dell'attività svolta e darne evidenza al Servizio amministrativo affinché provveda alla conseguente tenuta della contabilità.

CRITERI PER LA GESTIONE DELLA FASE GIUDIZIALE DI RECUPERO DEL CREDITO (IN CAPO ALL'UFFICIO LEGALE)

La fase giudiziale di recupero del credito prende avvio nei casi in cui il credito vantato da Livenza Tagliamento Acque S.p.a. superi l'importo di Euro 5.000,00.

L'Ufficio legale interpella il legale esterno, fornendo allo stesso, con il supporto degli Uffici commerciali, tutte le informazioni utili all'avvio e alla prosecuzione della procedura giudiziaria.

Nei casi di particolare complessità evidenziati dagli Uffici commerciali, anche qualora l'ammontare del credito sia inferiore ad Euro 5.000,00 (ma comunque superiore a Euro 500,00), l'Ufficio legale può proporre al Direttore Generale la gestione della pratica da parte dell'avvocato esterno.

COMPITI DELL'UFFICIO LEGALE

All'Ufficio legale di Livenza Tagliamento Acque S.p.a. viene assegnato il compito di coadiuvare gli Uffici commerciali nella gestione delle fasi sopra citate e specificatamente:

- nell'ambito della fase stragiudiziale, riscontrando eventuali reclami pervenuti dagli utenti sollecitati dagli Uffici commerciali e valutando se accogliere le istanze dell'utente o se insistere nella richiesta di pagamento;
- nell'ambito della fase di riscossione coattiva, valutando i casi considerati complessi dagli Uffici commerciali e motivando circa l'opportunità di affidare al professionista esterno la gestione della pratica.

L'Ufficio legale si occupa anche di gestire gli adempimenti utili a far valere il credito di Livenza Tagliamento Acque S.p.a., qualora lo stesso derivi da fatture emesse nei confronti di aziende coinvolte in procedure concorsuali e ammonti ad un importo uguale o superiore a Euro 500,00. In tali casi l'attività prende avvio a seguito della ricezione della Comunicazione cui sono tenuti i soggetti preposti (Curatori, Commissari, ecc.) o a seguito di notizia appresa e comunicata dagli Uffici commerciali e/o dal Servizio Amministrativo.

Al termine della procedura concorsuale, l'Ufficio legale darà evidenza delle risultanze al Servizio amministrativo, affinché questo provveda alla conseguente tenuta della contabilità.